



# CITTA' DI GALATONE

## Provincia di Lecce

### DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 06.05.2013

**OGGETTO :** Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **19:30** con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta **ordinaria** pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
NISI	Livio	P		CASILLI	Cosimo	P	
BONDI'	Giuseppe	P		DORATO	Caterina	P	
MARIANO	Stefania	P		GATTO	Biagio	P	
ANTICO	Roberto	P		MICELI	Franco	P	
BENTIVENGA	Antonio	P		BOVE	Roberto	P	
MARTINICCA	Enzo	P		TUNDO	Giovanni		A
GEUSA	Marco	P					
COLAZZO	Luigi	P					
STAPANE	Giorgio	P					
DE MITRI	Francesco	P					
FREZZA	Francesco	P					

Presenti n. 16 Assenti n. 1 (Tundo)

Presiede il Signor Giuseppe BONDI' - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo Maria RADOGNA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

**ORIGINALE**

**Consiglio Comunale del 06.05.2013**

**Seduta ordinaria**

**Punto 4**

**Delibera n. 23**

**Presiede il Geom. Giuseppe BONDI'**

**Presidente del Consiglio**

**Partecipa il Dott. Angelo Maria RADOGNA**

**Segretario Generale**

**Scrutatori**

**Testo della proposta**

**Oggetto : Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2013**

**Alle ore 19:30**

**Presenti n. 16**

**Assenti n. 1 (Tundo)**

**4° punto all'O.d.G.**

**Il Presidente passa la parola al Consigliere Enzo Martinicca per la relazione**

**Dopo la relazione interviene il Consigliere Casilli** che chiede un rinvio in attesa del decreto legge sull'IMU annunciato per giovedì prossimo dal Governo.

**Interviene il Sindaco che** chiede comunque di mettere ai voti la proposta di delibera così come presentata

Esce il consigliere Miceli

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 (Miceli e Tundo)**

Il Presidente pone ai voti la proposta di Casilli di rinvio

**Favorevoli n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)**

**Contrari n. 11**

**La proposta di rinvio è respinta**

**Si vota ora la proposta di delibera così come presentata**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** e fatta propria la proposta del Presidente;

**CON SEGUENTE VOTAZIONE** espressa per alzata di mano :

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 (Miceli e Tundo)**

**Favorevoli n. 11**

**Contrari n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)**

## **D E L I B E R A**

**Di approvare, la delibera così come presentata in Consiglio**

### **S U C C E S S I V A M E N T E**

**Con separata votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.**

**Presenti n. 15**  
**Assenti n. 2 (Miceli e Tundo)**  
**Favorevoli n. 11**  
**Contrari n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)**

**Non ci sono altri punti da discutere. La seduta è chiusa. Sono le ore 19:40**

**La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.**



# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

4  
1

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 6/5/2013

<b>SETTORE PROPONENTE</b> Sviluppo economico -Tributi	<b>SERVIZIO</b> IMU	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> Dott. Giuseppe COLOPI
--	------------------------	---

<b>OGGETTO</b>	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2013
----------------	--

Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Dott. Giuseppe COLOPI

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>per i seguenti motivi _____</p> <p>_____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data .....</p> <p><b>IL RESPONSABILE del Procedimento</b> Dott. Giuseppe COLOPI</p>
---	--



<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>per i seguenti motivi : _____</p> <p>_____</p> <p>Data _____ Il Responsabile _____</p>
--------------------------------------	--

## TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO:	<b>APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2013</b>
----------	---

L'assessore illustra la seguente relazione-proposta, corredata dei pareri di cui all'art. 49 – comma 1 del D.Lgs.N. 267 del 18.08.2000;

**Visto** l'art 13 del D.L 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

**Vista** la legge 24.12.2012 n° 228 ( legge di stabilità);

**Visto** il D.L. 8 aprile 2013 n° 35 che dispone la pubblicazione delle aliquote IMU sul sito del MEF entro il 16 maggio da inviarsi allo stesso ministero entro il 9 maggio;

**Considerato** che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:

- **l'imposta** municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui l'art.2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- **la base** imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- **per i fabbricati** iscritti a catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art.3 comma 48 della L.662/1996, i seguenti moltiplicatori:
  - a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
  - b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
  - c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5
  - d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10
  - e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
  - f) 55 per i fabbricati classificati in categoria catastale C/1;

**Considerato**, altresì che per i terreni agricoli è prevista una rivalutazione del 25 per cento del reddito dominicale ed un moltiplicatore del 135, con eccezione dei coltivatori diretti imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore è pari a 110;

**Vista** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012-2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, detrazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

**Atteso** che la detrazione si applica alle unità immobiliare, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e che l'aliquota ridotta e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui l'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

**Viste** le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura

dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0.3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0.1 per cento;

**Considerato** che è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, e che i comuni possono, per tali immobili, aumentare fino a 3 (tre) punti percentuali l'aliquota ;

**Considerati** i dati catastali dell'Agenzia del Territorio afferenti questo Comune, il gettito ICI anno **2012**, le dichiarazioni ICI presentate dai contribuenti; l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta di far fronte alla consistente riduzione dei trasferimenti statali ;

**Tutto ciò premesso** e considerato che le aliquote IMU per l'anno 2013 potranno essere oggetto di revisione in sede di approvazione del bilancio di previsione ;

### **D E L I B E R A :**

1) **Di determinare** la misura delle aliquote IMU per l'anno 2013 come segue:

- 3,50 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 10,60 per mille per tutti gli altri immobili.

2) **Di determinare** in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento limitatamente al periodo 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, detrazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

3) **Di dare atto** che l'aliquota del 3.50 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie previste nel regolamento IMU ed assimilate alle abitazioni principali.

4) **Di dare atto** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art.8 comma 4 del D.Lgs. 504/92.

5) **Di dare atto** che le surriportate aliquote potranno essere oggetto di revisione in sede di approvazione del bilancio di previsione.

6) **Di dare atto** che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per la sua pubblicazione da tenersi anche sul sito istituzionale di questo comune .

7) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione.